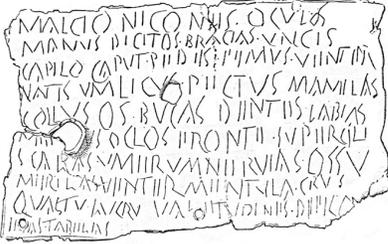


## 1. Laminetta di piombo opistografa

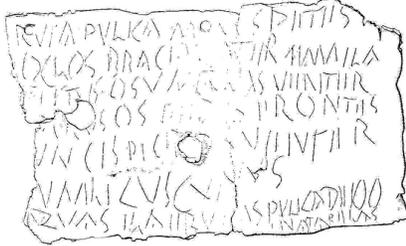
Provenienza: Mentana - Immaginella.

Collocazione: Roma, Terme di Diocleziano, inv. 52186.



1 - (da Borsari 1901)

1b - (da Borsari 1901)



*Tabula defixionis* (malia) (cm 95x55) con quattro fori, nella quale sono defissi su un lato Malcio Nicones e, sul retro, Rufa Pulica, dei quali si enumerano tutte le parti del corpo.

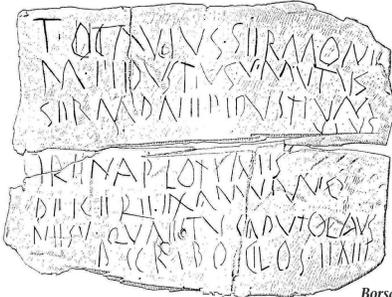
Bibliografia: BORSARI 1901, pp. 207-208, fig. 1; AE 1901, 183; AANSA 1997, p. 86. (A.P.)

## 2. Laminetta di piombo opistografa

Provenienza: Mentana - Immaginella.

Collocazione: Roma, Terme di Diocleziano, inv. 52183-52184.

*Tabula defixionis* (malia) (cm 120x90) in

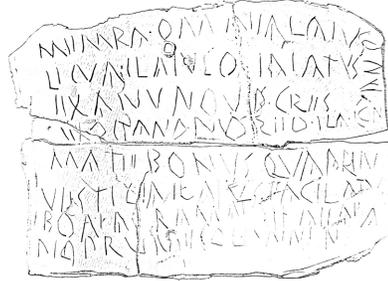


2a - (da Borsari 1901)

due frammenti ricomponibili(?) nella quale su un lato è defissa Irena Plotia, di cui si enumerano le parti del corpo, e sono nominati *T. Octavius Sermones*(?) e *M. Fidustius*. Dall'altro lato si possono leggere solo poche parole.

Bibliografia: BORSARI 1901, pp. 208-209, fig. 2; AE, 1901, 184; AANSA 1997, p. 86. (A.P.)

2b - (da Borsari 1901)

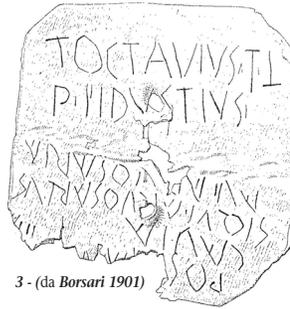


## 3. Laminetta di piombo

Provenienza: Mentana - Immaginella.

Collocazione: Roma, Terme di Diocleziano, inv. 52185.

*Tabula defixionis* (malia) (71 x cm 72) frammentaria in un angolo e con due fori, in cui sono menzionati, su un solo lato, *T. Octavius T.I.* e *P. Fidustius*.



3 - (da Borsari 1901)

Bibliografia: BORSARI 1901, pp. 208-209, fig. 3; AE 1901, 185; AANSA 1997, p. 86. (A.P.)

## 4. Statuetta in bronzo

Provenienza: Mentana, loc. Fosso delle Spallette.

Collocazione: Roma, Palazzo Massimo, inv. 78277.

Statuetta in bronzo pieno, rappresentante un fanciullo nudo stante; il peso grava sulla gamba destra mentre



4 - (foto S. Vicario)

la sinistra è lievemente flessa, l'avambraccio destro è teso e tiene nella mano una trottole mentre nella sinistra, allungata lungo il corpo, regge una piccola sferza. Proviene probabilmente dalle officine pompeiane; al momento della scoperta presentava una patina giallognola che fa pensare ad una lunga permanenza sott'acqua.

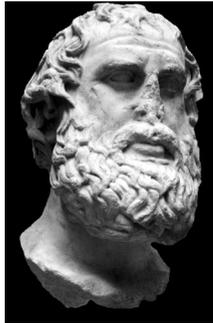
*Bibliografia:* PARIBENI 1921, pp. 60-62; AANSA 1997, p. 86. (A.P.)

### 5. Testa ritratto in marmo greco

*Provenienza:* Mentana - Romitorio.

*Collocazione:* Roma, Palazzo Massimo, inv. 78278.

Testa in marmo greco (alt. 38 cm) rappresentante un uomo di mezza età, probabilmente Euripide, mancante del naso; probabile copia romana da prototipo greco del IV sec. a.C., dedicato a Licurgo e collocato nel teatro di Atene. II sec. d.C.



5 - (da AANSA 1997)

*Bibliografia:* FELLETTI 1953, fig. 9; BELLI PASQUA 1987, pp. 17-19; AANSA 1997, pp. 86-87. (A.P.)

### 6. Statuetta di Dioniso in marmo

*Provenienza:* Mentana - Romitorio.

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 78279.

Statuetta (alt. cm 56) rappresentante il giovane Dioniso stante sulla gamba destra, con piccola nebride a tracolla e corona di pampini, appoggiato con il braccio sinistro ad un sostegno a forma di tronco d'albero sul quale è avvolta una pianta di vite; mancante di piedi, avambraccio destro e mano sinistra. II sec. d.C.

*Bibliografia:* FILERI 1995, pp. 178-180, n. 38; AANSA 1997, p. 87. (A.P.)



6 - (da AANSA 1997)

### 7. Testa ritratto in travertino

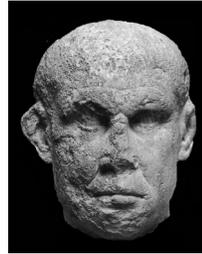
*Provenienza:* Mentana - Romitorio.

*Collocazione:* Roma, Palazzo Massimo, inv. 80615.

Testa in travertino (alt. cm 29) di uomo maturo con caratteristiche fisionomiche ben determinate: capelli aderenti al cranio e orecchie a sventola, rughe orizzontali sulla fronte e solchi intorno alla bocca. Appartiene allo stile naturalistico nelle sue più precise espressioni, proprie degli anni tra la

morte di Cesare e il secondo triumvirato. Terzo quarto del I sec. a.C.

*Bibliografia:* FELLETTI 1953, fig. 57; BELDELLO 1981, p. 52, n. 110; MARRA 1987, pp. 87-88; AANSA 1997, p. 87. (A.P.)



7 - (da AANSA 1997)

### 8. Testa femminile in marmo

*Provenienza:* Mentana - Immaginella.

*Collocazione:* Roma, Palazzo Massimo, inv. 106515.

Testa femminile (alt. cm 20) ad altissimo rilievo verosimilmente appartenente ad un fregio sepolcrale. Rappresenta, con realismo non privo di schematismo, una vecchia con il capo coperto da un grande velo, che fascia anche le guance, annodato al sommo della testa. I sec. a.C.

*Bibliografia:* FELLETTI 1953, pp. 40-41, fig. 56; AANSA 1997, p. 88. (A.P.)



8 - (da AANSA 1997)

### 9. Erma in marmo giallo antico

*Provenienza:* Fonte Nuova, loc. Tor Lupara.

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 108306.

Testina in marmo giallo antico che rappresenta un personaggio maschile



9 - (da AANSA 1997)

caratterizzato da grandi riccioli sulle tempie e sulle orecchie e da una singolare acconciatura ad alto diadema sulla fronte. I sec. d.C.

*Bibliografia:* AANSA 1997, p. 88. (A.P.)

### 10. Statuetta in marmo lunense

*Provenienza:* Fonte Nuova, loc. Casale S. Antonio.

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 114900.

Fanciullo adagiato su coperchio di sarcofago in marmo lunense (cm 115x44x45); il capo posa su un cuscino frangiato, nella mano sinistra tiene una melagrana. La morbidezza del viso e i capelli ondulati indicano l'età neroniana.

Il fanciullo era probabilmente figlio o nipote del procuratore imperiale *Nicanor*, liberto di Claudio; il sarcofago è una bara marmorea liscia collocata entro la tomba familiare.

*Bibliografia:* FELLETTI 1953, pp. 72-73, n. 122. (A.P.)

10 - (foto S. Vicario)



### 11. Statua in marmo

*Provenienza:* Mentana.

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 121282. Parte di statua acefala di togato con *scrinium* presso il piede sinistro.

*Bibliografia:* FILERI 1984, pp. 341-342.

(A.P.)



11 - (da Fileri 1984)

### 12. Statua in marmo

*Provenienza:* Mentana - Romitorio.

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 121283.

Torso acefalo (alt. cm 147), loricato poggiante sulla gamba destra, dietro la quale è visibi-



12 - (da Nista 1981)

le un puntello a forma di tronco; manca anche del piede destro e della gamba sinistra; le ali hanno una fila di pendagli a strisce verticali; il *gorgoneion* ha espressione triste, capelli ondulati ed è privo di ali; la corazza è stretta in vita da una fascia.

*Bibliografia:* NISTA 1981, pp. 12-13, fig. 10; AANSA 1997, p. 88. (A.P.)

### 13. Statua in marmo di Ercole

*Provenienza:* Mentana.

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 121551.

Statua di Ercole in riposo, acefala, spezzata sotto le ginocchia, mancano inoltre gran parte del braccio sinistro, della clava e della *leontè*; resta il puntello scheggiato dietro la gamba destra. II sec. d.C.



13 - (da Candilio 1995)

*Bibliografia:* CANDILIO 1995, pp. 245-246, fig. 71.

(A.P.)

### 14. Torso in marmo di Artemis Bendis

*Provenienza:* Mentana - Carnale.

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 125703.



14 - (da Cioffarelli 1995)

Piccolo torso di *Artemis Bendis*: indossa un corto chitone con maniche chiuse da bottoni ed è avvolto da una pelle di pantera andata sulla spalla destra. I-II sec. d.C.

*Bibliografia:* CIOFFARELLI 1995, p. 202, fig. 52; AANSA 1997, p. 89.

(A.P.)

### 15. Torsetto di Afrodite in marmo grigio

*Provenienza:* Mentana - Carnale?

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 125704.

Torsetto di Afrodite pudica (alt. cm 45), a grandezza metà del naturale, conservata dall'ombelico alle ginocchia.

*Bibliografia:* AANSA 1997, p. 89. (A.P.)



15 - (da AANSA 1997)

### 16. Gruppo statuario in marmo

*Provenienza:* Mentana - Carnale?

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 125705.

Piccolo gruppo di marmo bianco con due bambini ingnocchiati che scherzano in movimento di lotta; gruppo poco articolato di fattura rozza e scarsa plasticità.

*Bibliografia:* PALA 1976, p. 52, n. 3; AANSA 1997, p. 89.



(A.P.)

16 - (da AANSA 1997)

### 17. Statua virile in marmo.

*Provenienza:* Mentana - Carnale?

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 125706.

Piccolo torso di statuetta virile con clamide fissata sulla spalla sinistra e balteo trasverso sul petto; il motivo generale, l'impianto statico e il panneggio ricordano Diomede, sebbene il braccio levato introduca un elemento nuovo; sotto il mantello, lungo l'avambraccio destro, parte la spada.

*Bibliografia:* PALA 1976, p. 52, n. 2; AANSA 1997, p. 89. (A.P.)



17 - (da AANSA 1997)

### 18. Busto femminile in marmo

*Provenienza:* Mentana - Monte Carnale.

*Collocazione:* Roma, Palazzo Massimo, inv. 125713.



Busto femminile rappresentante realisticamente donna anziana, probabilmente appartenente alla casa Giulio-Claudia. I sec a.C. - I sec d.C.

*Bibliografia:* AANSA 1997, p. 90. (E.M.)

18 - (da AANSA 1997)

### 19. Erma doppia di marmo

*Provenienza:* Mentana, loc. Carnale?

*Collocazione:* 125825.



19 - (da AANSA 1997)

Doppia erma di piccole dimensioni in marmo bianco, rappresenta un giovane Dioniso imberbe incoronato di edera e un satiro giovanetto. Età imperiale.

*Bibliografia:* AANSA 1997, p. 90. (E.M.)

### 20. Sarcofago in marmo

*Provenienza:* Mentana - Monte Carnale.

*Collocazione:* Mentana, Palazzo Crescenzi, inv. 128032. Recupero Comando Carabinieri TPC. Sarcofago a forma rettangolare di cm 188x62x53 senza lavorazione esterna. L'interno della cassa ha i lati arrotondati e ha il caratteristico cuscino con il lieve incavo per la testa. Al momento del ritrovamento conteneva ancora il corpo di una giovane donna abbigliata con tunica bianca bordata d'oro (inv. 128030), con una collana a granati (inv. 128031) e un anello in oro (inv. 128028-29). Seconda metà del II sec. d.C.

*Bibliografia:* BORDENACHE 1983, pp. 40-48; BEDINI 1995, pp. 98-99; AANSA 1997, p. 91.

20 - (foto E. Moschetti)

(E.M.)



## 21. Collana in oro e granati

*Provenienza:* Mentana - Monte Carnale.

*Collocazione:* Roma, Palazzo Massimo, inv. 128031.

Collana lunga cm 33,6, in perfetto stato di conservazione costituita da 23 grani a forma di goccia, incastonati in una sottile lamina d'oro chiaro; chiusura semplice a gancio e anello.

*Bibliografia:* AANSA 1997, p. 90; BEDINI 1995, p. 100, f. 91.

(E.M.)



21 - (da Bedini 1995)

## 22. Anello in oro e cristallo

*Provenienza:* Mentana - Monte Carnale.

*Collocazione:* Roma, Palazzo Massimo, inv. 128028-29.

Anello (diam. verga cm 16; castone cm 2x1) a pesante verga cava con taglio ovale in cui è incastonato un cristallo



22 - (da Bedini 1995)

di rocca sul quale è applicata una minuscola lamina d'oro decorata a bassissimo rilievo con un leopardo gradiente a destra.

*Bibliografia:* BORDENACHE 1983, pp. 40-48; BEDINI 1995, p. 101, f. 93; AANSA 1997, p. 91.

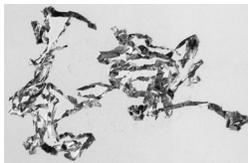
(E.M.)

## 23. Frammenti di filato in oro

*Provenienza:* Mentana - Monte Carnale.

*Collocazione:* Roma, Palazzo Massimo, inv. 128030.

Resti di fili d'oro che testimoniano i ricami sul vestito della fanciulla defunta.



23 - (da Bedini 1995)

*Bibliografia:* BORDENACHE 1983, pp. 40-48; BEDINI 1995, p. 100, f. 92; AANSA 1997, p. 91.

(E.M.)

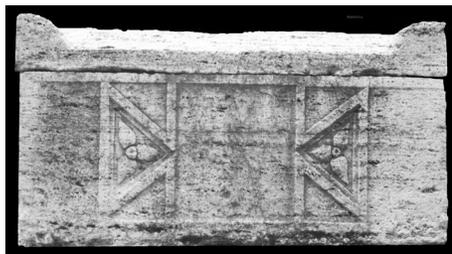
## 24. Sarcofago in travertino

*Provenienza:* Mentana - Trentani.

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 128033.

Grande sarcofago di travertino, con coperchio a doppio spiovente, ornato sui lati: sul lato anteriore della cassa tra due listelli vi è un grande cartiglio biansato con una rosetta a tre foglie lanceolate nelle anse, mentre l'interno del sarcofago è diviso in due scomparti; si trovava nel centro di un ambiente rettangolare. II secolo d.C.

*Bibliografia:* SAPELLI 1984, p. 444; AANSA 1997, p. 90. (A.P.)



24 - (da AANSA 1997)

## 25. Sarcofago in marmo

*Provenienza:* Mentana - Monte dei Porci.

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 135937.

Di notevoli dimensioni (cm 188x61x60) decorato con strigilature a dorsi acuti combacianti, al centro una mandorla entro cui si trova una botticella; nei pannelli laterali sono raffigurati due eroti nudi ed alati, appoggiati ad una grande fiaccola e con la fiaccola dell'immortalità nella mano abbassata; sullo sfondo l'arco e la faretra, attributi di *Eros*. Al-



25 - (da AANSA 1997)

l'interno fu rinvenuto un corredo muliebre di cui rimane solo una collana (inv. 1258299). III sec. d.C.

*Bibliografia:* SAPELLI 1985, pp. 342-43. (A.P.)

## 26. Collana d'oro

*Provenienza:* Mentana - Monte dei Porci.

*Collocazione:* Roma, Palazzo Massimo, inv. 135938.

Rinvenuta all'interno del sarcofago inv.

135937. A maglie d'oro zecchino con 11 perle e 12 smeraldi, tagliati irregolarmente. III sec. d.C.

*Bibliografia:* Bordenache 1983, p. 141, n. 2; AANSA 1997, p. 91.

(A.P.)



26 - (da AANSA 1997)

## 27. Rilievo mitraico in marmo

*Provenienza:* Fonte Nuova, loc. Carnale.

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 125707.

Frammento che reca la scena di Mitra uccisore del toro. Si conserva il cane, la testa del serpente, la testa del toro, il braccio sinistro di Mitra con parte del petto vestito in "tunica manicata" e la mano destra con il coltello.

*Bibliografia:* VERMASEREN 1956, p. 239, n. 642; MOSCETTI, LA PORTA, 2004, pp. 147, n. 32.

(E.M.)



27 - (da AANSA 1997)

## 28. Rilievo mitraico in marmo

*Provenienza:* Fonte Nuova, loc. Carnale.

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 125708.

Frammento in cui rimane l'immagine del cane, della coscia sinistra del dio, e del suo braccio destro con la mano che affonda il pugnale nelle carni del toro. È presente anche il dadoforo (portatore di torcia) di destra, *Cautopates*, vestito con una corta tunica, mentre è andata perduta la parte inferiore del corpo. Si intravede anche una piccola porzione della torcia abbassata.

*Bibliografia:* VERMASEREN 1956, p. 239, n. 643; MOSCETTI, LA PORTA, 2004, pp. 147 (fig.), 174, n. 32.

(E.M.)



28 - (da AANSA 1997)

## 29. Base in travertino

*Provenienza:* Mentana - Vigna Santucci.

*Collocazione:* Mentana, Palazzo Crescenzi.

Frammento di base di travertino con zoccolo di capro in bassorilievo (cm 22x45x40). Età augustea.

*Bibliografia:* BEDELLO 1984, pp. 265-269.

(E.M.)



29 - (foto E. Moscetti)

## 30. Parte di architrave in marmo

*Provenienza:* Mentana - Vigna Santucci.

*Collocazione:* Mentana, Palazzo Crescenzi.

Parte di elemento architettonico (cm 58x50x25,50), probabilmente un architrave, con resti d'iscrizione (alt. lettere cm 10,40).

[--]AES[--]

*Bibliografia:* BEDELLO 1984, p. 266, nota 5.

(E.M.)



30 - (foto E. Moscetti)

## 31. Cornice in travertino

*Provenienza:* Mentana - Vigna Santucci.

*Collocazione:* Mentana, Palazzo Crescenzi.

Parte di cornice decorata con una fascia ad *anthemion* con palmette e fiori di loto e cespo di acanto dal quale escono caulicoli desinenti in rosette e foglie frastagliate. La *simma* è decorata con una gola con *kima* lesbico trilobato e da *kima ionico* (cm 56x66x27). Età augustea.

*Bibliografia:* BEDELLO 1984, pp. 265-269.

(E.M.)



31 - (foto E. Moscetti)

### 32. Base in travertino

*Provenienza:* Mentana - Vigna Santucci.

*Collocazione:* Mentana, Palazzo Crescenzi.

Frammento architettonico di base angolare decorata con palmette alternate a petali estroflessi o volti verso l'interno e rosette che chiudono i caulicoli che fuoriescono dal cespo di acanto (cm 27,50x73). Fine repubblica-età augustea. Un frammento del tutto simile (cm 24x50x23) è stato trafugato negli anni Novanta del '900 (v. sotto, n. 108).



32 - (foto E. Moschetti)

*Bibliografia:* BEDELLO 1984, pp. 265-269.

(E.M.)

### 33. Ara in travertino con toro condotto al sacrificio

*Provenienza:* Mentana - Vigna Santucci.

*Collocazione:* Mentana, Palazzo Crescenzi.

Parte angolare di ara o base decorata in bassorilievo con inserviente laureato che conduce al sacrificio un toro addobbato con *vittae* e dorsale, su lato conservato per intero; sull'altro lato, parzialmente conservato, è rappresentata la parte posteriore di un bove (cm 75,50x57x23,50). Età augustea.

*Bibliografia:* BEDELLO 1984, pp. 265-269.

(E.M.)

33 - (foto E. Moschetti)



### 34. Ara in travertino con giovenco da sacrificare

*Provenienza:* Mentana - Vigna Santucci.

*Collocazione:* Mentana, Palazzo Crescenzi.

Frammento angolare di ara o base decorata in bassorilievo con rappresentazione di giovenco destinato al sacrificio.



34 - (foto E. Moschetti)

Età augustea.

*Bibliografia:* BEDELLO 1984, pp. 265-269.

(E.M.)

### 35. Ara in travertino con giovenco condotto al sacrificio

*Provenienza:* Mentana - Vigna Santucci.

*Collocazione:* Musei Vaticani (cortile del Belvedere).



35 - (da Bedello 1984)

Frammento angolare di ara o base decorata in bassorilievo con inserviente laureato che conduce al sacrificio un giovenco. Età augustea.

*Bibliografia:* FELLETTI 1977, pp. 182-183; SCOTT RYBERG, 1955, p. 149; BEDELLO 1984, pp. 265-269.

(E.M.)

### 36. Colonna di granito

*Provenienza:* Mentana - Casali?

*Collocazione:* Mentana - Casali, villa Dominedò.

Colonna di granito grigio con sommoscapo.

*Bibliografia:* PALA 1976, fig. 65.

(E.M.)



36 - (foto E. Moschetti)

### 37. Ara in marmo con iscrizione di Q. Canusius Praenestinus

*Provenienza:* Monterotondo, Macchia del Barco.

*Collocazione:* Tivoli, Magazzino Tempio di Ercole.

Ara mancante della parte superiore sinistra, con l'iscrizione funeraria in una cornice (m 1.49x0,81x0,70x43.5x41, specchio epigr. cm 79x60.5, alt. lett. cm 8/6.5).

*D(is) M(anibus)*

*Flaviae T. f.*

*Nigrinae,*

*Q. Canusius*

*5 Praenestinus*

*filius*

L'iscrizione è posta da Q. Canusius Praenestinus per la madre, Flavia Nigrina. Q. Canusius Praenestinus fu *consul suffectus* nel 156 o nel 157 d.C.

Una probabile origine da Praeneste era stata avanzata in base al cognome (LULLY 1918, p. 107, n. 945), ma una provenienza da Nomentum era già stata prospettata in base a CIL XIV, 3932 dove si ricordano *maceria* e *olla-*



37 - (da Quilici Gigli 1993)

ria fatti da Q. Canusius Praenestinus per i suoi liberti. L'iscrizione in esame conferma l'origine nomentana del personaggio, il nome del quale è presente anche su una fistula plumbea (LANCIANI 1880, p. 218, n. 41; CIL XV, 7423), su tegole (CIL XV, 913) e su un rocchio di colonna grezzo (BRUZZA 1870, p. 118, n. 236). Per la Quilici Gigli (QUILICI GIGLI

1993, p. 78, nt. 88), la località di rinvenimento dell'iscrizione, a settentrione di Nomentum, rende probabile l'esistenza di possedimenti della famiglia di Q. Canusius Praenestinus in questa zona. Metà del II sec. d.C.

*Bibliografia:* Bibl.: AE 1993, 429; QUILICI GIGLI 1993, pp. 77-78, fig. 46. (S.G.)

### 38. Frammenti marmorei con Atti Arvalici

#### a) Due frammenti marmorei relativi ad Atti Arvalici

*Provenienza:* In NS 1892, p. 51, Brigante Colonna indica, erroneamente, come luogo di rinvenimento dei frammenti l'edificio termale scoperto e segnalato dal Lanciani in NS 1888, pp. 285-288; diversamente Tomassetti



38 - (da Ferrua 1959 - 62)

(TOMASSETTI 1890, p. 110), con cui concorda Ashby (ASHBY 1906, p. 67), si dice certo che i frammenti provengono dalla località "...Conca, nel bosco di Mentana", dove sarebbero stati scoperti nel 1889. Tomassetti data i frammenti all'età degli Antonini e fornisce l'altezza delle lettere (cm 1), mentre le misure generali dei reperti sono ricavate da Brigante Colonna (cm 12x7x2 per il frammento maggiore e cm 6x4 per il frammento minore), che informa, inoltre, sul fatto che le due iscrizioni furono donate dallo stesso Tomassetti al Museo Nazionale Romano.

*Bibliografia:* TOMASSETTI 1890, p. 110, n. 15; BRIGANTE COLONNA 1892, pp. 51-52; PALA 1976, p. 90, n. 35.1.

Frammento maggiore:

[ - - bove]aurata v[ovemus - - ]

[- - - d]einde inte[r - - -]  
 [- - -] nuncupave[runt - - -]  
 - - - - -

l. 2: Tomassetti propone, come variante di lettura, [- - - d]einde in te[trastylo - - -]

Frammento minore:

[- - -] ast tu [- - -]  
 - - - - -

**b) Frammento marmoreo di tavola Arvalica (cm 12.5x13.5x3.5; alt. lettere cm 1.9)**

*Provenienza:* Mentana.

*Collocazione:* Musei Vaticani, Lapidario Profano ex Lateranense (n. inv. 25680).

Ferrua (FERRUA 1959-1962, p. 129) riferisce che il frammento fu donato al Museo Lateranense "...da un modesto sacerdote che disse di averlo trovato a Mentana", pertanto non è nota l'esatta località di provenienza dell'iscrizione.

1 [- - -]ma[- - -]  
 [- - -] oportet eum iura[re - - -]  
 [- - -] in collegium fratru[m arvalium\_  
 vocet[ur - - -]  
 [- - -] demortui] loco esse et ad sacra\_  
 [deae Diae vocari].

5 [In collegio adfueru]nt idem qui\_  
 sup[ra - - -]  
 [- - -] r]ettulit quid +[- - -]  
 [- - -] peterent, u[t - - -]  
 [- - -] +t.  
 [- - -] tum s+[- - -]

10 [- - -] a]rva[l - - -]  
 [- - -] +[- - -]

Datazione probabile fine del I sec. d.C.

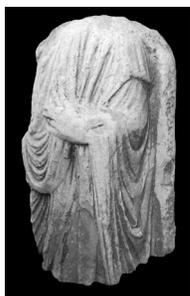
*Bibliografia:* FERRUA 1959-1962, p. 129, fig. 4; SCHEID 1990, pp. 211-213 (per l'interpretazione dell'iscrizione); SCHEID 1998, p. 173, nr. 61, fig. 85 (indica il frammento come proveniente da Mentana). (S.G.)

### 39. Stele funeraria in marmo

*Provenienza:* Mentana.

*Collocazione:* Mentana, piazza S. Nicola.

Stele funeraria ad altissimo rilievo raffigurante



39 - (foto E. Moschetti)

una figura virile panneggiata; acefala e priva degli arti (alt. cm 105).

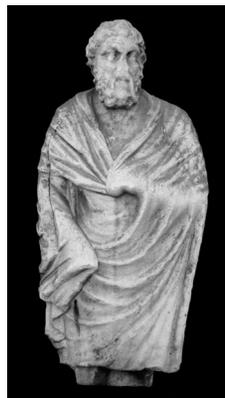
*Bibliografia:* PALA 1976, fig. 167. (E.M.)

### 40. Rilievo in marmo

*Provenienza:* Mentana.

*Collocazione:* Mentana, piazza S. Nicola.

Rilievo funerario ad altissimo rilievo, raffigurante un personaggio virile barbuto (filosofo?) ammantato. Mancante della parte inferiore (alt. cm 100).



40 - (foto E. Moschetti)

*Bibliografia:* PALA 1976, fig. 168.

(E.M.)

### 41. Fronte di sarcofago in marmo

*Provenienza:* Mentana.

*Collocazione:* Mentana, parete esterna della chiesa di S. Nicola.

Il campo epigrafico rettangolare è inutilizzato; decorato a rilievo con due mostri marini con testa e zampe anteriori di leone e di capro.

*Bibliografia:* PALA 1976, fig. 170. (E.M.)



41 - (foto E. Moschetti)

### 42. Rilievo marmoreo

*Provenienza:* Mentana.

*Collocazione:* Mentana, parete esterna della chiesa di S. Nicola.

Raffigura ad altissimo rilievo una scena mitologica. Rimangono: parte anteriore di caval-



42 - (foto E. Moschetti)

lo, la Fortuna, figura femminile, figura virile nuda forse con cetra, figura femminile, Dioscuuro.

*Bibliografia:* PALA 1976, figg. 171. (E.M.)

#### 43. Capitello in marmo

*Provenienza:* Mentana, loc. Romitorio.

*Collocazione:* Mentana, parete esterna della chiesa di S. Nicola.

Capitello ornato con maschera e rosette. I sec. d.C.

*Bibliografia:* PALA 1976, fig. 78.



43 - (foto E. Moschetti)

#### 44. Trapezoforo in marmo

*Provenienza:* Mentana, Casali fosso Trentani.

*Collocazione:* Mentana, Villa Zeri.

Trapezoforo in marmo decorato da due leogrifi e motivi vegetali stilizzati.

*Bibliografia:* PALA 1976, fig. 180-181. (E.M.)



44 - (da Pala 1976)

#### 45. Ara in marmo

*Provenienza:* Mentana - Casali.

*Collocazione:* Mentana, Palazzo Crescenzi.

Molto consunta (cm 93x64x36), è decorata su tre lati con un genietto alato e sulla fronte con un satiro e due menadi.

*Bibliografia:* PALA 1976, fig. 86. (E.M.)

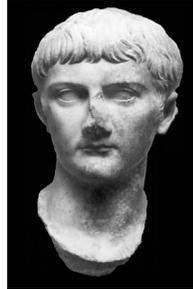


45 - (foto E. Moschetti)

#### 46. Testa ritratto virile in marmo

*Provenienza:* Mentana, km 22 della via Nomentana.

*Collocazione:* Roma, Palazzo Massimo, inv. 125712.



46 - (da AANSA 1997)

Rappresenta un giovane (alt. cm 28,5) dall'espressione dolce identificato in *Germanicus Iulius Caesar* (15 a.C. - 19 d.C.), figlio adottivo di Tiberio per volere di Augusto.

*Bibliografia:* BEDELLO 1981, pp. 52-53, n. A 111. (E.M.)

#### 47. Testa ritratto virile in marmo

*Provenienza:* Mentana, km 22 della via Nomentana.

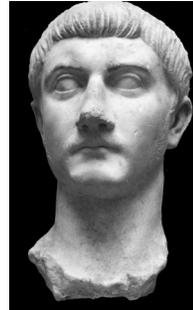
*Collocazione:* Roma, Palazzo Massimo, inv. 125711.

Rappresenta un uomo giovane (alt. cm 37) con capelli, appena abbozzati sul retro, disposti in ciocche sulla fronte, e baffetti graffiati sul labbro superiore. Probabilmente è un ritratto di Druso Minore (13 a.C. - 23. d.C.), figlio di Tiberio e di Vipsania.

*Bibliografia:* BEDELLO 1981, p. 53, n. A112.

47 - (da AANSA 1997)

(E.M.)



#### 48. Altare funerario in marmo

*Provenienza:* Mentana, km 22 della via Nomentana.

*Collocazione:* Roma, Palazzo Massimo, inv. 125702.

48a e b - (da AANSA 1997)



La zona figurata occupa tre lati: sul lato corto sinistro una citarista e una flautista; sulla fronte una danzatrice che avanza a sinistra e una figura femminile che alza il mantello; sul lato corto destro una figura femminile velata e una figura replica del secondo personaggio della fronte (alt. cm 110). Età augustea.



48 - (da AANSA 1997)

*Bibliografia:* PARIBENI 1951, p. 108 ss., f. 7a,b,c; PARIS 1979, pp. 151-153, f. 105; BELDELLO 1981, pp. 53-54, n. A113. (E.M.)

#### 49. Sarcofago in marmo con filosofo

*Provenienza:* Mentana, loc. Casale Manzi.

*Collocazione:* Guidonia-Setteville, Museo della Via Cornicolana. Recupero Comando Carabinieri TPC.

Sarcofago a cassa notevole per la decorazione, che, come avveniva nella normale attività dell'officina, non è stata completata. La fronte in particolare presenta un pannello centrale, formato da un'edicola con colonnine tortili, in cui è compresa una figura maschile barbata completamente da rifinire, con il braccio destro piegato sul petto e quello sinistro disteso, forse per reggere, una volta completato, il rotolo della legge. Ai lati del pannello figurato centrale presenta una decorazione a strigilature e ai margini laterali due pannelli ancora da scolpire, riservati alle decorazioni laterali. Nella parte posteriore è presente un abbozzo di figura clipeata, lavoro interrotto poi probabilmente per una frattura del marmo e spostato sull'altro lato. Lo schema decorativo appartiene ad una produzione indifferentemente impiegata per sarcofagi di tipo pagano (filosofo) o cristiano (orante?) (alt. cm 61, lung. cm 280, largh. cm 58). Fine del III - inizi del IV sec. d.C.

49 - (foto E. Moschetti)



*Bibliografia:* PALA 1976, p. 114; MOSCETTI 1997, pp. 142-143; SAPELLI 1999, p. 150; MOSCETTI 2001, p. 23; LA PORTA 2003, p. 108, n. 9.3. (E.M.)

#### 50. Testina femminile in marmo

*Provenienza:* Mentana, loc. Casale Manzi.

*Collocazione:* Monterotondo, Museo territoriale. Recupero Comando Carabinieri TPC.

In buono stato di conservazione, presenta lievi incrostazioni e abrasioni, naso leggermente scheggiato e una incrinatura trasversale sul collo dall'alto verso il basso (alt. cm 26). L'acconciatura è di tipo classicheggiante con scriminatura centrale che divide i capelli in due bande. Le ciocche ondulate sono segnate da striature ottenute con il trapano. Le bande laterali, dopo aver coperto la parte superiore delle orecchie, si incrociano posteriormente. Sul capo poggia un diadema. La parte posteriore del capo risulta appiattita e non rifinita. Il volto è ovale con naso largo alla base e mento appena accennato. Gli occhi sono grandi con pupille sporgenti senza iride e palpebre ben evidenziate. La bocca è stretta con labbra carnose mentre il collo è lungo



50 - (foto E. Moschetti)

con due pieghe appena delineate. Si tratta di una creazione romana classicheggiante piuttosto atona, di non eccelso livello artistico, ma di buon mestiere. Prima metà del II sec. d.C.

*Bibliografia:* MOSCETTI 1997, p. 142; LA PORTA 2003, p. 107, n. 9.1. (E.M.)

#### 51. Statua di Ila in marmo

*Provenienza:* Mentana, loc. Greppe.

*Collocazione:* Roma, Galleria Borghese (inv. CLXXX).

Mancante della testa, del braccio e il piede sinistro, e la gamba destra sotto il ginocchio. Il mitico eroe greco è rappresentato come un



51 - (da Pala 1976)

fanciullo nudo che versa acqua da una brocca che tiene nel braccio destro disteso.

*Bibliografia:* PALA 1976, fig. 371 come.

(E.M.)

## 52. Attingitoio d'impasto rossiccio

*Provenienza:* Mentana, loc. Quarto Conca.

*Collocazione:* Roma, Museo Pigorini.

Corpo globulare, orlo svasato con due linee incise, ansa sopraelevata con solco (alt. cm 9,5; diam. bocca cm 7).



52 - (da Antonielli 1923)

*Bibliografia:* ANTONIELLI 1923, p. 188, f. 1.

(E.M.)

## 53. Tazza monoansata d'impasto nerastro

*Provenienza:* Mentana, loc. Quarto Conca.

*Collocazione:* Roma, Museo Pigorini.

Corpo troncoconico con alto orlo, ansa sopraelevata con setto trasversale (alt. cm 7; diam. cm 5,5).



53 - (da Antonielli 1923)

*Bibliografia:* ANTONIELLI 1923, p. 188, f. 2.

(E.M.)

## 54. Ansa di grande tazza d'impasto scuro

*Provenienza:* Mentana, loc. Quarto Conca.

*Collocazione:* Roma, Museo Pigorini.

A doppia sella e munita di setto trasversale, ornata con due bottoni rotondi in rilievo e decorazione incisa (alt. cm 15; largh. cm 6).



54 - (da Antonielli 1923)

*Bibliografia:* ANTONIELLI 1923, p. 188, f. 3.

(E.M.)

## 55. Anforetta d'impasto scuro

*Provenienza:* Mentana, loc. Quarto Conca.

*Collocazione:* Roma, Museo Pigorini.

Corpo depresso con alto collo quasi cilindri-



55 - (da Antonielli 1923)

co con decorazione incisa; anse a cilindretto decorate in alto con due protomi in rilievo; spalla baccellata e con decorazione incisa (alt. cm 11; diam. bocca cm 6).

*Bibliografia:* ANTONIELLI 1923, p. 188, f. 5.

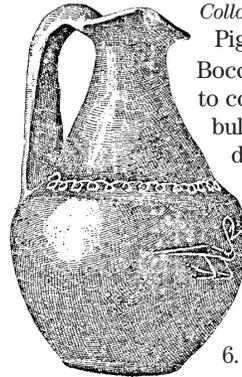
(E.M.)

## 56. Oinochoe d'impasto scuro

*Provenienza:* Mentana, loc. Quarto Conca.

*Collocazione:* Roma, Museo Pigorini.

Bocca piccola trilobata, alto collo conico, corpo globulare; decorata alla base del collo con un incisione a curva rigirata continua e sul corpo con un palmipede (alt. cm 15).



56 - (da Antonielli 1923)

*Bibliografia:* ANTONIELLI 1923, p. 188, f. 6.

(E.M.)

## 57. Tazza biansata d'impasto scuro

*Provenienza:* Mentana, loc. Quarto Conca.

*Collocazione:* Roma, Museo Pigorini.

Corpo depresso, alto orlo cilindrico, anse con tre aculei, labbro appena svasato; decorata sull'orlo con sei gruppi di linee incise a semicerchio (alt. cm 8; diam. cm 13).



57 - (da Antonielli 1923)

*Bibliografia:* ANTONIELLI 1923, p. 188, f. 7.

(E.M.)

## 58. Bacinella di argilla chiara

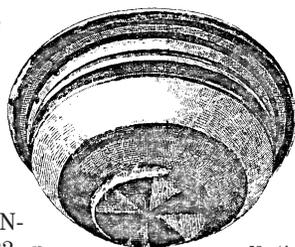
*Provenienza:* Mentana, loc. Quarto Conca.

*Collocazione:* Roma, Museo Pigorini.

Orlo piatto con sotto due fori per appendere

e decorazione geometrica in vernice marrone all'esterno e all'interno (alt. cm 5; diam. cm 13).

*Bibliografia:* ANTONIELLI 1923, p. 188, f. 8.



(E.M.)

58 - (da Antonielli 1923)

### 59. Ara in marmo di Ulpia Euhodia

*Provenienza:* Fonte Nuova, km XVI della via Nomentana (attualmente km 19.200 ca.).

*Collocazione:* Roma, *Antiquarium Comunale del Celio.*

Ara funeraria con timpano pulvinato e ornato di rilievi. L'ara è identica, per dimensioni e apparato decorativo, ad un secondo esemplare recentemente rinvenuto a Mentana (v. sotto, n. 60), e appartenente, come la stessa iscrizione rivela, a *T. Flavius Delphicus*, marito di *Ulpia Euhodia* (ara m 1.85 x cm 76; specchio epigrafico cm 93 x 88; alt. lett. cm 8.5/6). Età Flavia:

*Ulpiae Euhodiae  
coniugi optima  
T. Flavius Aug(usti) lib(ertus)  
Delphicus  
tabularius a ratio(nibus)  
[p]roc(urator) ration(um)  
thesaurorum  
hereditarium  
fisci Alexandrin[i]*

*Bibliografia:* Eph. Ep. VII, n. 1263 = ILS 1518; LANCIANI 1888, p. 288; GATTI 1888, p. 96;



59 - (foto M.G. Granino Cecere)

DE RUGGIERO 1888, p. 261 ss.; TOMASSETTI 1891, p. 96; PALA 1976, pp. 84-86 figg. 219-221; MOSCETTI 2006, pp. 165-167. (E.M.)

### 60. Ara in marmo di Flavius Delphicus

*Provenienza:* Fonte Nuova, km 18.800 della via Nomentana, tra via di S. Lucia e via A. Panzini.



60 - (foto E. Moschetti)

Collocazione: Tivoli, Villa Adriana. Timpano pulvinato e ornato di rilievi che raffigurano due figure femminili panneggiate (*nikai*) che sorreggono una ghirlanda di fiori e nastri sospesa al centro della lunetta. Il pulvino, a sinistra, conserva una rosetta a cinque petali. La base è costituita da uno zoccolo modanato, mentre lo specchio epigrafico è inquadrate da una cornice. Sul lato sinistro è ancora ben visibile la *patera* mentre il lato destro, che recava la raffigurazione dell'*urceus*, è stato fortemente danneggiato durante i lavori per la messa in opera dei cavi telefonici (ara m 1.85 x cm 76; specchio epigrafico cm 93 x 88; alt. lett. cm 8.5/6). Età Flavia

*T(itus) Flavius  
Aug(usti) lib(ertus)  
Delphicus  
tabularius a rationib(us)  
proc(urator) ration(um)  
thesaur(um) hereditat(ium)  
fisci Alexandrini  
sibi fecit*

*T. Flavio Delphico*, liberto imperiale della corte dei Flavi, era un esperto di finanze.

*Bibliografia:* MOSCETTI 2006, pp. 165-167; M.G. GRANINO CECERE, *Atti del Convegno Lazio e Sabina*, Roma 2006 (in stampa).

(E.M.)

### 61. Fistula in piombo con iscrizione

*Provenienza:* Fonte Nuova, loc. Salvatoreto.

*Collocazione:* Tivoli, deposito Villa Adriana.

Fistula in piombo (diam. est. cm 9, int. 4, 4; alt lett. 2) che riporta il nome del proprietario della cisterna (v. bibl.): Sex. Vettulenus Gemellus, un individuo di certo connesso con l'importante gens dei *Sextii Vettuleni*, che fu ben presente nei fasti consolari dall'età flavia a quella antonina. Non appare azzardato vedere anche in lui un senatore.

*Bibliografia:* GRANINO CECERE, pp. 175-177.

(E.M.)

61 - (foto E. Moschetti)



### 62. Lastra in marmo con iscrizione

*Provenienza:* km 14 via Nomentana, loc. La Cesarina.

*Collocazione:* Musei Vaticani, Lapidario Profano ex Lateranense, inv. 25415.

*P(ublius) Pacilius [P(ubl)i f(ilius)] Zenon\_ Laetus p(rimus) p(ilus) bis aedil(is) praef(ectus) iur(e) dic(undo) et sacris faciundis.*

*Aedem Fortunae et Victoriae sua pec(unia) ref(ecit), communivit*

L'iscrizione ricorda il restauro dell'*aedes Fortunae et Victoriae* ad opera di *P. Pacilius Zenon Laetus*. Un'altra iscrizione, rinvenuta nel foro di *Nomentum* (v. sotto, n. 63), menziona lo stesso personaggio con le medesime funzioni di *aedilis*, *praefectus iure dicundo et sacris faciundis* e *dictator a Nomentum*.

*Bibliografia:* C.I.L. XIV, 4002 (= I.L.S. 3815);



62 - (da Aires Foderà 1975)

Eph. Ep., VII, p. 380, n. 1266; Eph. Ep., IX, p. 488; W. HENZEN 1846, p. 265; PANCIERA, 1976-1977, p. 202, n. 3.

(S.G.)

### 63. Ara in marmo con dedica a Vulcano

*Provenienza:* Casali di Mentana, loc. Romitorio.

*Collocazione:* Mentana, Palazzo Crescenzi.

Sul lato sinistro si nota l'*urceus* in rilievo; sulla fronte, all'interno di una cornice, c'è l'iscrizione. La parte integra è quella superiore destra con parte centrale della fronte (cm 85 x 80x40 cm; alt. lettere cm 5):

*Aram Vulcano*

*P. Pacilius P. f. Pa[latina]*

*Zenon Laet[us]*

*[di]ct(ator), aed(ilis), praef(ectus) i(ure) [d(icundo)]*

*[et] sacris f(aciundis) p[er]*

*d. d.*

Alla 6 r. l'ultima lettera conservata è una p = p[er]([ecunia] s[ua])?, e non una l come letto erroneamente in passato (cfr. bibl.).

*Bibliografia:* AE 1975, 145; AIRES FODERÀ 1975, n. 1, pp. 191-196 (tav. I, f. 1); VICARIO 1976, p. 83, n. 6, tav. II, fig. 2-3; PALA 1976, p. 30, f. 30.

(S.G.)

63 - (foto E. Moschetti)



### 64. Base in marmo con dedica a *Herculis Victoris*

*Provenienza:* Mentana - Casali, area Foro.

*Collocazione:* Mentana, Lapidario Zeri.

Frammento di base marmorea che conserva la modanatura superiore e parte di un'iscri-

zione onoraria (cm 28x89x30; alt. lett. cm 5,5/4).

*Cn(aeus) Vettius Globulus*

[*dissi*]gnat(or) Caesaru[m] et

[ - - m]ag(ister) H(erculis) V(ictoris) et\_  
se[*vir august(alis)*] - - -]

Il gentilizio *Vettius* è molto comune, mentre *Globulus* è un *cognomen* raro che, a Roma stessa, è attestato una sola volta (cfr. CIL VI, 26410). Non è ben chiaro quali siano state le mansioni del *dissignator* indicato nel testo, probabilmente era preposto ad indicare i posti alla famiglia imperiale al teatro o in altri luoghi dove si svolgevano spettacoli. Oltre all'ufficio che espletava a corte, *Cn. Vettius Globulus* era preposto al culto di Ercole Vitore e di Augusto a *Nomentum*. II sec. d.C.

*Bibliografia:* PALA 1976, p. 29, fig. 27 (pubblica solo le prime due righe dell'iscrizione); AE 1976, 112; AE 1982, 138; R. PALMIERI, Culto di Ercole Vitore a *Nomentum*? 1978, pp. 497-503; PALMIERI 1982, pp. 114-115, n. 51, tav. XLVI.

(S.G.)

64 - (da Pala 1976)



### 65. Base marmorea con iscrizione

Frammento di base marmorea con cornice, mutilo sopra, a sinistra e a destra (cm 24x35; alt. lett. cm 2,5). II sec. d.C.

*Provenienza:* Mentana, loc. Fontanile della Conca.

*Collocazione:* lapidario Zeri:

-----

[ - - ]+O[ - - ]

[*f*]amiliae gl[*adiat(oriae)*]

[*L*]udi Magni, suo [et]

[*C*]onsortis fili s[*ui*]

5 *nomine d(ono) d(edit)*

L'iscrizione riporta la dedica di un personaggio, di cui è perduta l'onomastica, a nome suo e del figlio *Consors*. Fora non considera probabile la ricostruzione, ipotizzata da Barbieri, che propone di vedere nel testo la

menzione delle due distinte cariche di *procurator familiae gladiatoriae* e di *procurator Ludi Magni*, in quanto la lacuna alla linea 2 non è abbastanza estesa per contenere il nome della regione dove il personaggio



65 - (da Barbieri 1982)

avrebbe ricoperto l'ufficio di *procurator familiae gladiatoriae*. Similmente, lo stesso autore non ritiene probabile ravvisare nel testo la sola carica di *procurator Ludi Magni* per la presenza, ritenuta alquanto insolita, della definizione *familiae gladiatoriae Ludi Magni*. Un confronto stringente, sul quale Fora è d'accordo con Barbieri, può invece essere stabilito con CIL VI, 10170 (= ILS 5129), dove è ricordato un *Trophimus Augusti l(ibertus) seconda rudis familiae gladiatoriae Caesaris Ludi Magni*. Nel caso del testo in esame, Fora propone di riconoscere nell'ignoto personaggio non tanto un arbitro in seconda, quanto un appartenente al personale subalterno in servizio nel *Ludus Magnus*. II sec. d.C.

*Bibliografia:* PALA 1976, p. 102, fig. 270; AE 1982, 137; BARBIERI 1982, pp. 70-72, n. 31, tav. XXVIII; FORA 1986, p. 34, cat. n. 6, tav. VI, fig. 1.

(S.G.)

### 66. Base in marmo con iscrizione di *Herennia Merula Maior*

*Provenienza:* Mentana.

*Collocazione:* Mentana, tra p.zza Garibaldi e via III Novembre.



66 - (foto E. Moschetti)

Base parallelepipeda con modanature continue, danneggiata in alcuni tratti; l'iscrizione è incisa su uno dei lati brevi (cm

63x148x60; alt. lett. cm 6.5/5). Inizio I sec. d.C.

*Herennia L. f.*

*Merula . Maior*

*Bibliografia:* CIL XIV, 3973; PALA 1976, p. 69, fig. 164; A. LA PORTA 1997, pp. 15-16; GRANINO CECERE 2005, pp. 784-785, n. 1027.

(S.G.)

### 67. Base in marmo con iscrizione di *Herennia Merula Minor*

*Provenienza:* Mentana.

*Collocazione:* Mentana, tra p.zza Garibaldi e via III Novembre.

Base parallelepipedica con modanature continue, molto danneggiata; l'iscrizione è incisa su uno dei lati brevi (cm 65x156x60; alt. lett. cm 7/5). Inizio I sec. d.C.

*Herennia L. f.*

*Merula . Minor*

*Bibliografia:* CIL XIV, 3974; PALA 1976, p. 69, figg. 165; LA PORTA 1997, pp. 15-16; GRANINO CECERE 2005, pp. 784-785, n. 1028.

(S.G.)



67 - (foto E. Moschetti)

### 68. Base in marmo con iscrizione di *Herennius Gallus*

*Provenienza:* Mentana.

*Collocazione:* Mentana, tra p.zza Garibaldi e via III Novembre.

Base marmorea parallelepipedica con modanature continue, molto danneggiata; l'iscrizione è incisa su uno dei lati brevi (cm 50x144x56; alt. lett. cm 6.5/5.5). inizio I sec. d.C.:



68 - (foto E. Moschetti)

*L. Herennius . L. f.*

*Hor . Gallus*

*Bibliografia:* CIL XIV, 3972; PALA 1976, p. 69, fig. 163; A. LA PORTA 1997, pp. 15-16; GRANINO CECERE 2005, pp. 782-783, n. 1026.

(S.G.)

### 69. Base di marmo con iscrizione di *Bruttia*

*Provenienza:* Mentana.

*Collocazione:* Mentana, tra p.zza Garibaldi e via III Novembre.

Base marmorea parallelepipedica con modanature continue; iscrizione incisa su uno dei lati brevi (cm 53 x 153 x 58; alt. lett. cm 6.5). Inizio I sec. d.C.



69 - (foto E. Moschetti)

*Bruttia C. f.*

*Bibliografia:* CIL XIV, 3962; TOMASSETTI 1891, p. 100; PALA 1976, p. 69, fig. 162; A. LA PORTA 1997, pp. 15-16; GRANINO CECERE 2005, pp. 782-783, n. 1025.

(S.G.)

### 70. Base marmorea con iscrizione di *Bruttius*

*Provenienza:* Mentana.

*Collocazione:* Mentana, ingresso di Palazzo Crescenzi.

Base marmorea parallelepipedica con modanature continue; iscrizione incisa su uno dei lati



70 - (foto E. Moschetti)

brevi (cm 63x 153x60; alt. lett. cm 7/5.5). Inizi I sec. d.C.

*C. Bruttius L. f.*

*Hor*

*Bibliografia:* CIL XIV, 3961; PALA 1976, p. 69, fig. 161; LA PORTA, 1997, pp. 15-16; GRANINO CECERE 2005, pp. 782-783, n. 1024.

(S.G.)



particolare su quello inferiore (cm 51x118x5.5; alt. lett. cm 6.5/4.2). Fine I sec. a.C./ inizio I sec. d.C.:

*T. Titius T. f. Ser(gia) Tappo XXVI vir,  
T. Titius T. f. Ser(gia) Poppalenus pater,  
Gessia M. f. mater, Titia T. f. soror.  
Parcitis heredi et vos insentibus dedite  
morti  
si quid mortui habent hoc meum erit cetera  
(?).  
Arbitratu Umbrici Q. f. Cla(udia) Flacci.  
H(oc) m(onumentum) h(eredem) n(on)\_  
s(quetur)*

*Bibliografia:* CIL XIV, 3945 (ILS 908); BIONDI, in *Giornale Arcadico* 1819, p. 200; HÜBNER 1885, n. 8; VOLLMER 1898, pp. 637-638; F.C. WICK, 1909, pp. 175-177; WIELAND 1957, pp. 193-197; PASCUCCI 1961, p. 1; PALA 1976, p. 72, n. 1.92, 26; DEMOUGIN 1982, p. 88; DI STEFANO 1982, p. 35; ANDERMAHR 1998, p. 452, n. 526; CASCIONE 1999, p. 270, n. 71; GRANINO CECERE 2005, pp. 792-793, n. 1034. (S.G.)

#### 74. Tavola di marmo con dedica ad Adriano

*Provenienza:* Mentana, loc. Montedoro.  
*Collocazione:* Tivoli, Villa Adriana, deposito del Canopo. Recupero Comando Carabinieri TPC.  
Grande tavola di marmo bardiglio scorniciata, mancante di una consistente parte verso il margine destro, ricomposta attualmente da undici frammenti. Sulla superficie, definita da una cornice a listello e gola rovescia, è incisa una grande iscrizione (a); mentre sullo spessore del lato sinistro, che appare soltanto sbizzato, il restauro, eseguito nel 1997, ha evidenziato in posizione centrale una seconda e più breve iscrizione (b). Cm



74a - (foto E. Moschetti)

53x76-64x4.5-3.5; alt. lettere: cm 7.5-4 (fronte), cm 2.5 (spessore lato sinistro).

a) sulla fronte  
*Imp(eratori) Caesari T[raiano]  
Hadriano Aug(usto), [pont(ifici)]\_  
max(im)o]  
trib(unicia) pot(estate) XX, im[p(eratori)]\_  
II, co(n)s(uli) III, p(atri) p(atriciae)]  
res publica Noment[anor(um) dictatori?]  
suo et aedium sa[cr(arum) restitutori?]*

74b- (foto E. Moschetti)



b) sullo spessore del lato sinistro  
*Bonae deae*

Alla fine della 4ª riga dell'iscrizione Vicario (VICARIO 1967) e quanti in seguito si sono occupati dell'iscrizione (PALA 1976, p. 48; Ann. p. 1976, 114; MOSCETTI 1998, pp. 82-83; MOSCETTI 1997, pp. 141-142) leggono *res publica Noment[anor(um) patrono] /suo*, integrazione che sembra ben adeguarsi al senso generale del testo, allo spazio disponibile e alla presenza del possessivo all'inizio dell'ultimo riga. Diversa lettura offre la Granino Cecere che sottolinea come, dopo l'età augusteo-tiberiana, molto raramente si hanno attestazioni del patronato di un centro urbano tenuto da un imperatore. Di conseguenza l'integrazione proposta dalla Granino Cecere (GRANINO CECERE 2000, pp. 435-443), tenendo anche conto della testimonianza offerta dall'*Historia Augusta* (che attesta chiaramente come questa magistratura sia stata ricoperta da Adriano in alcuni centri del Lazio; cfr. *H.A., v. Hadr., 19.1*), legge nella 4ª riga: *res publica Noment[anor(um) dictatori] /suo*. La dedica della *res publica Nomentanorum* è posta ad Adriano in quanto *aedium sacrarum restitutor* (secondo l'integrazione più probabile): l'imperatore avrebbe fatto restaurare alcuni edifici sacri a *Nomentum* e tra questi doveva figurare anche uno dedicato alla *Bona Dea*, divinità verso la quale Adriano sembra avesse una particolare venerazione. La menzione, nella titolatura dell'imperatore, della XX

potestà tribunitia data con esattezza l'iscrizione al 136 d.C.

*Bibliografia:* VICARIO 1967, p. 37; AE 1976, 114; PALA 1976, p. 48; VICARIO 1976, p. 83, n. 4; MOSCETTI 1997, pp. 141-142; MOSCETTI 1999, pp. 82-83; AE 2000, 286 a-b; M.G. GRANINO CECERE 2000, pp. 435-443; M. HORSTER 2001, pp. 268-269; ALFÖLDY, 2002, pp. 120-121, n. 9, dove l'autore propone una diversa lettura, anche rispetto a Horster, per ragioni di spazio: *respublica Nomen\_ [tanorum dict (atori)] / svo et aedivm sa [cr (arvm) fautori.* (E.M.)

### 75. Lastra in marmo con iscrizione funeraria degli Appulei

*Provenienza:* Mentana - Casali.

*Collocazione:* Mentana, murato tra p.zza Garibaldi e via III Novembre.

Lastra in marmo con tre busti in rilievo. Presenta una cornice a listello piatto mancante superiormente e consunta nella parte inferiore. Il personaggio centrale, verso cui convergono gli sguardi dei due personaggi laterali, è raffigurato in nudità eroica, con *paludamentum* su spalla e braccio sinistro; impugna la spada e tiene ben in evidenza l'*anulus aureus*, enfatizzato nelle proporzioni. Le iscrizioni sono affiancate sul listello inferiore e poste in corrispondenza dei tre ritratti. (cm 64x125x13; alt. lettere cm 4).

*L. Appuleius L. l. / Asclepiades //*

*L. Appuleius L. f. / Tr. mil. //*

*L. Appuleia L. l. / Sophanuba / de suo fecit.*

Il monumento funerario appartiene ad un ufficiale dell'ordine equestre. La donna, una liberta degli Appulei, committente del monumento, reca un *cognomen* (*Sophanuba*) di origine africana. 40-30 a.C. ca.



75 - (foto E. Moschetti)

*Bibliografia:* CIL XIV, 3948; TOMASSETTI 1891, p. 100; KLEINER 1975, p. 259, fig. 7; ZANKER 1975, p. 305, fig. 44; PALA 1976, p. 69, fig. 166; FABRE 1981, p. 203, fig. 45; DEVIJVER 1989, pp. 416-427, n. 1, fig. 4; DEVIJVER, VON WOUTERGHEM 1993, pp. 108-109, D1, tav. 21 a; KEPPIE 1997, p. 5; GRANINO CECERE 2005, p. 794, n. 1038. (S.G.)

### 76. Arula in marmo con dedica a Isis et Serapis

*Provenienza:* Mentana - Casali, loc. Romitorio.

*Collocazione:* Roma, Accademia Americana, villino Chiaraviglio (inv. 8949 e 9449).



76a - (da Granino Cecere 2005)

Presenta superiormente una cornice aggettante decorata su tre lati con un ramoscello d'olivo e, inferiormente, una cornice aggettante in larga parte mancante; sui due lati sono raffigurati in bassorilievo due sacerdoti: uno afferra con il braccio sinistro la parte superiore di un ramo di loto che si sviluppa da terra, l'altro tiene il sistro con la mano destra. Il retro dell'ara è liscio, mentre la superficie superiore presenta al centro un incavo circolare e agli angoli 4 fori per l'alloggiamento dei perni, destinati probabilmente a sostenere un donario (cm 21,5 x 19,5 x 18,5; alt. lettere cm 1,6-0,6):

*D(ecimus) Valerius D(ecimi) f(ilius)\_  
Cor(nelia)*

*Proculus aedil(is), dictator,  
quaest(or) alimentorum  
hydraeum cemmis ex=  
ornatum et auratum  
una cum Valeria Fortu=  
nata et Valeria Procula*

*Isidi et Serapi  
d(ono) d(edit)*

Valerio Proculo, che fu questore degli alimen-

ta, edile e *dictator* di *Nomentum*, diede in dono, insieme a Valeria Fortunata e Valeria Procula, un *hydraeum* d'oro ornato di gemme alle divinità egizie Iside e Serapide. L'*hydraeum* indicava probabilmente la *situla* isiaca, utilizzata per travasare l'acqua necessaria al culto.

Databile all'età traianea.

*Bibliografia:* CIL, 3941 (= ILS 4378); Eph. Epigr. IX, p. 485; CATALOGUE 1893, p. 84, n. 541; OHL 1931, p. 128, n. 170; VIDMAN 1969, p. 244, n. 531; MALAISE 1972, pp. 65-66, n. 1; PALA 1976, p. 44; LO CASCIO 1978, pp. 311-351; ID 1980; WILD 1981, p. 215, n. 56; MENNELLA 1986, pp. 371-419; PETRACCIA LUCERNONI 1988, pp. 47-48, n. 48; SOLIN 1989, p. 52; GRANINO CECERE 2005, p. 778, n. 1022.

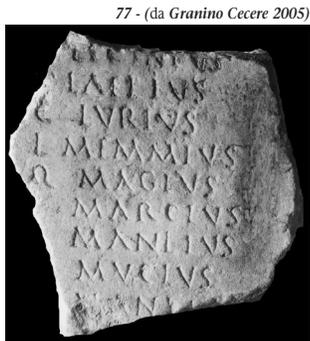
(S.G.)

### 77. Lastra in marmo con albo di collegio

*Provenienza:* Mentana.

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 74096.

Frammento di lastra marmorea spezzata su tutti i lati. L'iscrizione contiene una lunga serie di nomi maschili relativi all'albo di un colle-



gio (cm 10.5x10.5x3.5; alt. lettere cm 0.7-0.6). Fine II sec. d.C. - III sec. d.C.

[.]*Licinius* [- - -]

*P. Laelius* [- - -]

*C. Lurius* [- - -]

*L. Memmius* [- - -]

*Q. Magius* [- - -]

*C. Marcus* [- - -]

[.]*Manlius* [- - -]

[.]*Mucius* [- - -]

[.]*Manlius* [- - -]

*Bibliografia:* CIL XIV, 3952; Eph. Epigr., IX, p. 486; WALTZING 1895-1900, III, p. 664, n. 2371 e IV, p. 280, n. 84; *Ritrovamenti e Contesti* 2001, p. 335, n. 2225; GRANINO 2005, p. 792, n. 1035.

(S.G.)

### 78. Iscrizione onoraria di *Munatius Aurelius Bassus*

*Provenienza:* Mentana - Casali.

*Collocazione:* Musei Vaticani, inv. 2003.

78 - (da Granino Cecere 2005)



Grande base marmorea, mancante nella parte posteriore, con *urceus* e *patera* sui lati (cm 1.13x88x65; specchio epigrafico cm 90x72.5; alt. lettere cm 4.3-3.5).

*Gn. Munatius M. f. Pal(atina)*  
*Aurelius Bassus*  
*proc. Aug*  
*praef. fabr. praef. coh. III*  
*Sagittariorum praef. coh. iterum II*  
*Asturum, censitor civium*  
*Romanorum coloniae Victri=*  
*censis quae est in Britannia*  
*Camaloduni, curator*  
*viae Nomentanae patronus eiusdem*  
*municipi, flamen perpetu>s,*  
*duum virali potestate*  
*aedilis, dictator IIII*

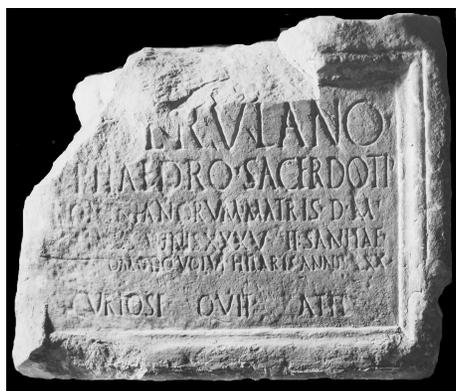
Testo particolarmente importante per la citazione della carica di *curator viae Nomentanae* e di *patronus di Nomentum*. II sec. d.C. (inizio oppure seconda metà).

*Bibliografia:* CIL XIV, 3955 (ILS 2749); *Eph. Epigr.*, IX, p. 486; HELBIG 1963, p. 285, n. 374; MANN 1963, p. 778; DE MARTINO 1973, p. 125; PALA 1976, p. 72, n. 1.92/24; LO CASCIO 1980, p. 35; BIRLEY 1981, n. 374, p. 285; DI STEFANO 1982, JUREN 1996; SALOMIES 1992; GRANINO CECERE 2005, p. 786, n. 1029. (S.G.)

## 79. Ara in marmo

*Provenienza:* Mentana, loc. Vigna Santucci?  
*Collocazione:* Musei Vaticani, inv. 9373.

Ara marmorea a base quadrata con *sistrum* in rilievo sul lato sinistro. Sul lato destro, al di sotto di un'iscrizione di due righe, è raffigurata una *situla*, mentre una seconda iscrizione, più lunga, è incisa sulla fronte dell'ara. Tutti i lati sono decorati con una cornice a listello e gola rovescia. Mancante di un'ampia porzione della parte superiore sinistra; note-



79a - (da Granino Cecere 2005)

voli sbrecciate lungo i margini (cm 48x65x63; alt. lettere cm 6-2).

a) Fronte:

*Erulano*

*Phaedro sacerdoti*

[N]omentanorum Matris D. M.

[- - -]annis XXXV et sanitae

[- - -]omodo volui Hilaris annis LXX

curiose quit at te

79b - (da Granino Cecere 2005)



b) Lato dx:

*et Melizusae vernae suae]*

*vixit annis XVIII posita hic a XXX*

Presenza di *apices*; sul lato sinistro sono presenti, inoltre, tracce di linee di scrittura. L'iscrizione, funeraria, attesta il culto della *Magna Mater*, ma la presenza del sistro rivela la consacrazione ad Iside, oltre che a Cibele, del sacerdote menzionato nell'iscrizione. II-III sec. d.C.

*Bibliografia:* CIL XIV, 3956 (ILS 6226); TOMASSETTI 1891, p. 100, nota; ASHBY 1906, p. 68; PALA 1976, p. 104, figg. 277-279; DI STEFANO 1982, p. 35; AMELUNG 1903, p. 225; GRANINO CECERE 2005, pp. 780-781, n. 1023. (S.G.)

## 80. Ara in marmo con dedica sacra

*Provenienza:* Mentana, loc. Fontanile della Mezzaluna.

*Collocazione:* Mentana, Lapidario Zeri.

Piccola ara marmorea con iscrizione sacra; ha la forma di un parallelepipedo, manca del basamento e presenta la parte superiore decorata da una cornice modanata aggettante sormontata, a sua volta, da un basso plinto con due pulvini ai lati, entrambi decorati da

un fiore a quattro petali (cm 52x35x29; alt. lettere cm 5.8):

*Sol*

Rara iscrizione con il solo nome della divinità al nominativo. Prima età imperiale.

AE 1982, 136; PALA 1976, p. 134, fig. 364; GASPERINI 1982, pp. 28-29, n. 14, tav. XI.

(S.G.)



80 - (da Gasperini 1982)

### 81. Coperchio di sarcofago in marmo con iscrizione

*Provenienza:* Mentana - Casali.

*Collocazione:* Musei Vaticani, Galleria Lapidaria, inv. 8144.

Coperchio di sarcofago marmoreo decorato con scene pastorali. Ai lati della tabella iscritta sono raffigurati due pastori: quello a destra è seduto e rivolto verso l'esterno; quello a sinistra, stante ed appoggiato ad un bastone, si curva verso una pecora in un gesto di affetto mentre, più a sinistra, è raffigurata una seconda pecora che bruca presso una capanna di giunchi; sullo sfondo della scena un albero (cm 91x23; campo epigrafico cm 19.5x18; alt. lettere cm 2.5/2). Seconda metà del III sec. d.C.

*D.M.*

*Creperiae Petro=*

*niae Marcia=*

*nae coniugi*

*rari exem=*

*pli feminae*

*Epityches*

*Aug. lib.*

*Bibliografia:* CIL XIV, 3968; AMELUNG, 1903, p. 205, n. 56b; HELBIG 1963, p. 285, n. 374;



81 - (da Granino Cecere 2005)

PALA 1976, p. 72, n. 1.92, 25, fig. 178; DI STEFANO MANZELLA 1982, p. 35; BUONOCORE 1991, p. 218; GRANINO CECERE 2005, pp. 794-795, n. 1037.

(S.G.)

### 82. Lastra marmorea con rilievo e iscrizione

*Provenienza:* Mentana, loc. Carnale.

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 125709=226118.

Parte inferiore di una stele marmorea, incompleta a destra, decorata con un rilievo raffigurante un'aquila posta ai piedi di una figura panneggiata da interpretare, verosimilmente, come Giove; all'altezza del piano della figura è forse un resto della *patera*. Nello zoccolo è incisa l'iscrizione su due linee (46x35x6 cm; alt. lettere 2 cm).

82 - (da AANSA 1997)



*M(arcus) Aure(lius) Iulius trib(unus) c(ohortis)- - ]*

*quod vovit in monte h[- - ]*

*Bibliografia:* AANSA 1997, pp. 89-90; Ritrovamenti e contesti, p. 338, n. 2268.

(S.G.)

### 83. Lastre frammentarie in marmo con iscrizione sacra

*Provenienza:* Mentana - Casali, loc. Romitorio.

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano.

Sei frammenti di lastra marmorea semicircolare con iscrizione, forse sacra, disposta lungo il bordo; è probabile che si tratti dei resti del coperchio di un *puteal*.

Attualmente due dei sei frammenti epigrafici (*a*, *b*) sono conservati al Museo Nazionale Romano, Magazzino Epigrafico, inv. nn. 254442

(framm. *a*; cm



83a - (foto Granino Cecere)



83b - (foto Granino Cecere)

23.5x33x4) e 254443 (framm. *b*; cm 22.5x57x1-5). Gli altri frammenti, noti da una foto del 1949 conservata negli archivi della Sopr. Arch. Lazio (LA PORTA - MOSCETTI 1999, p. 27), risultano irreperibili. I-II sec. d.C.

- a) [- - -]ae d d d[- - -]  
 b) [- - -]m et sedes tres i[- - -]  
 c) [- - -] deae s[- - -]  
 d) [- - -]ata[- - -]  
 e) [- - -]tus i[- - -] / [- - -] Aug l[- - -]  
 f) [- - -]us[- - -]

**Bibliografia:** LA PORTA 1997, pp. 21-22; LA PORTA, MOSCETTI 1999, pp. 23-27; *Ritrovamenti e contesti* 2001, p. 335, nn. 2228-2229 e 2230.

(S.G.)

#### 84. Lastre frammentarie in marmo con iscrizione

**Provenienza:** Mentana - Casali, loc. Romitorio.

**Collocazione:** Roma, Terme di Diocleziano, inventario 254439, 254440

Due frammenti iscritti (*a*, *b*) pertinenti a lastre di marmo di forma rettangolare (*a* = cm 12.8x12.8x6; *b* = cm 12x46x4); quello *a* mancante su entrambi i lati brevi (inv. 254439), quello *b* solo sul sinistro. I due frammenti, pur avendo diverso spessore, potrebbero appartenere ad un'unica iscrizione.

84a - (foto Granino Cecere)



a) [- - -]t . aed(ilis) i[(ure) d(icundo) - - -]

b) [- - -]r . praef(ectus) i(ure) d(icundo)

**Bibl.:** LA PORTA 1997, pp. 21-22; AANSA 1997, p. 90; LA PORTA, MOSCETTI 1999, pp. 23-27; *Ritrovamenti e contesti*, p. 335, nn. 2226 e 2227.

(S.G.)



84b - (foto Granino Cecere)

#### 85. Tavola in marmo con iscrizione funeraria

**Provenienza:** Mentana - Casali.

**Collocazione:** Roma, Terme di Diocleziano, inv. 80642.

Frammento rettangolare di lastra marmorea con iscrizione sepolcrale (cm 33x18.5x3/3.5; alt. lett. cm 2.5).

[D(is)]M(anibus)

[- - -] Theofilo

[- - -] D]racontis

[coniugi? b]ene me=

[renti - - -] cum quo

[vixit] annis XX

**Bibliografia:** PALA 1976, p. 70, fig. 175; AE 1976, 120.

(S.G.)

#### 86. Lastra in marmo con iscrizione senatoria

**Provenienza:** Mentana, loc. Vignole.

**Collocazione:** Roma, Terme di Diocleziano, inv. 80620.

Frammento di parte superiore di una grande lastra di marmo con iscrizione sopra la quale si nota un rilievo raffigurante uccellini e girali (45x30x18 cm).

[-F]ulvio C(ai) f(ilio) Ser(gia) S[- - -]

[pro]co(n)s(uli) III pr(aetori) ex auct[oritate]

[Ti(beri)? C]aesaris Augu[sti - - -]

[- - -]t[- - -]

Il personaggio può forse essere identificato con il C. Fulvius [- - -]us (CIL VI, 3675) che

nel 31 d.C., donò *pro salute Ti. Caesaris Augusti* statue (forse) d'oro e d'argento poste nel tempio della Concordia nel Foro. La tribù di appartenenza del personaggio nominato nell'iscrizione è la Sergia anziché la Cornelia. L'espressione *pr(aetori) ex auct[oritate] / [Ti(beri) C]aesaris Aug[usti] - -*], dal momento che Tiberio non è mai intervenuto nell'elezione dei magistrati superiori al di là della *nominatio* e della *commendatio*, indica probabilmente che si tratta di un pretore regolarmente designato secondo le norme in vigore sotto Tiberio, ma poi incaricato dall'imperatore di qualche missione straordinaria.

*Bibliografia:*

PALA 1976, p. 70, fig. 177; AE 1976, 121 (B); ECK 1977, pp. 238-240.

(S.G.)



86 - (da AANSA 1997)

### 87. Tavola con iscrizione funeraria

*Provenienza:* Mentana, loc. Immaginella.

*Collocazione:* Roma, Terme di Diocleziano, inv. 80621.

Lastra marmorea rettangolare con iscrizione entro cornice dentellata (cm 30.5x54.5x3.5, alt. lettere cm 3.5-2.5. I sec. d.C.

*C. Petronio C. f. Ser*

*Labeoni*

*C. Petronio Labeonis lib.*

*Quartioni patri patrono*

*Sabinus et Sabina fecerunt*

*Bibliografia:* BORSARI 1901, pp. 205-206; GRANINO CECERE 2005, p. 788, n. 1032.

(S.G.)

87 - (da Granino Cecere 2005)

